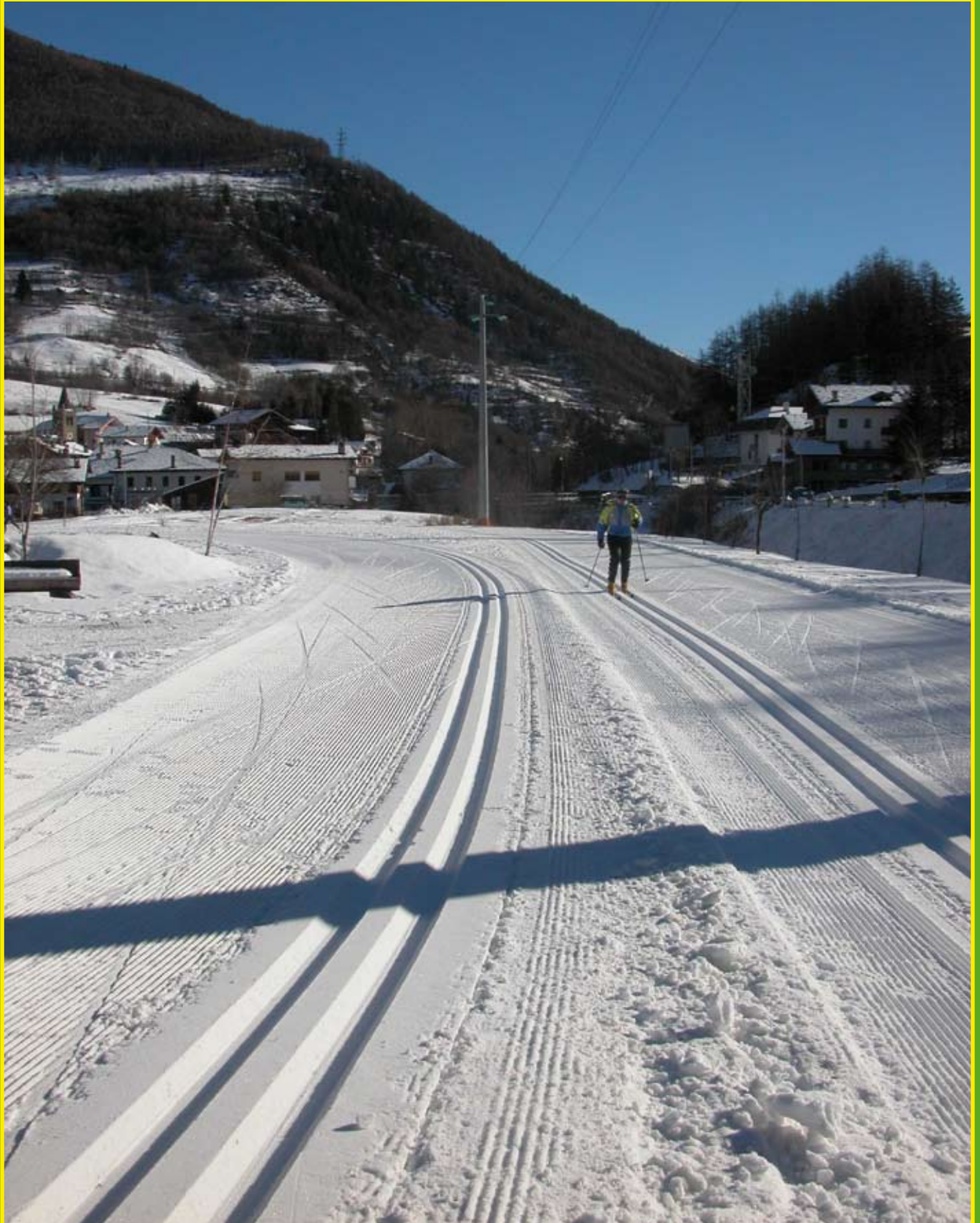




Mon pays ÉTROUBLES



Ultimi arrivi

LIBRI



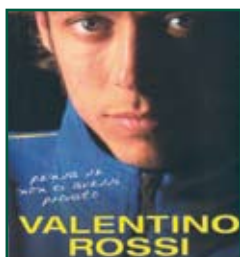
Religione

WALSCH,
NEALE DONALD
Il Dio di
domani
*La grande
sfida*

spirituale del nostro futuro

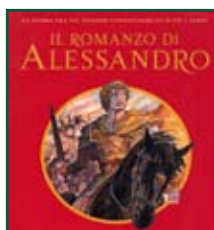
Sport

ROSSI,
VALENTINO
Pensa se
non ci avessi
provato
L'autobiografia



Narrativa

SCHMITT, ERIC-EMMANUEL
Monsieur Ibrahim et les
Fleurs du Coran
MANFREDI, VALERIO MASSIMO



Il romanzo di
Alessandro
*La storia del
più grande
condottiero
di tutti i
tempi*

Viaggi

PICCARD,
BERTAND

Le Tour du
monde en 20
jours



Storia



BATZING,
WERNER
Le Alpi

*Una regione
unica al centro
dell'Europa*

Ragazzi

LEVI-MONTALCINI, RITA



Eva era
africana

Religione

MARCOZ, ALBERTO
"Marroniers et Soldats de
la neige"

En 2006, éditeur Musumeci a paru le beau livre "Marroniers et Soldats de la neige de Saint-Rhémy-en-Bosses" par Albert Marcoz. Une recherche à travers le temps pour rappeler ce que les "Marroniers" et à la suite "les Soldats de la neige" ont fait pour les personnes qui devaient passer le Col du Grand-Saint-Bernard pendant la mauvaise saison. Je voudrais un peu remplacer la «belle Marguerite» (comme on l'appelait à son temps), sa grand-mère en lui disant «Bravo Alberto! t'as su rappeler dignement tes ancêtres et leur pays dans ton livre très intéressant.



En rappelant Robert Saluard



Il nous a quitté silencieusement, avec une simplicité qui lui était proverbiale et pourtant il avait bien mérité une place importante avec ses engagements à Paris, avant, comme secrétaire général de l'Union Valdôtaine et membre fondateur du «Rideau Valdôtain» et en suite à La Thuile et à Aoste où il travaillait avec son courage, sa conviction et son dévouement en faveur de plusieurs œuvres, toujours pour sa bien aimée «Vallée d'Aoste». Il était aussi membre de «l'Académie de Saint-Anselme» et tout cela dans une simplicité, une cordialité, un humeur particulier. Malgré toutes ses occupations il n'avait point oublié son petit village «Etroubles» où il faisait partie du groupe du Musée en ne manquant jamais d'encourager, de conseiller, de prendre part à nos manifestations. Merci Robert pour tout ce que tu as fait pour nous et merci de ce que généreusement tu nous à laissé en souvenir. Ce petit berceau, ce rouet, tes livres que tu gardais si précieusement seront toujours là à nous parler de toi et à nous enseigner qu'on peut aimer son petit pays, le rappeler et travailler pour lui tout en sachant se dédier à d'innombrables autres œuvres.

Novità 2006

La Biblioteca di Etroubles organizza
**Concorso sull'estetica dell'orto
- giardino Mon Courti**

Una commissione valuterà nei mesi di luglio e agosto gli aspetti formali ed estetici dei vari "courtis"

La premiazione avverrà **venerdì 25 agosto** alle ore 18,30 nella Piazza Ida Viglino e in tale occasione si esibirà il gruppo Ograhm Minstral di musica celtica, folk e medievale

Per informazioni rivolgersi presso la
Biblioteca di Etroubles - Telefono 0165 78308

Editoriale

Vivere in un paese di montagna vuol dire vivere in un ambiente protetto ma non per questo limitato.

La gente di montagna ha un forte senso di appartenenza al proprio territorio, ma ciò non comporta isolamento o chiusura verso l'esterno.

Etroubles si prepara a vivere un'altra estate... anche per accogliere i turisti che scelgono la nostra vallata come meta delle loro vacanze o i visitatori occasionali richiamati dalle manifestazioni organizzate per far conoscere il nostro "mondo".

E allora chi soggiornerà nel nostro paese potrà trovare un ambiente naturale e suggestivo, flora, fauna, antiche architetture rurali, aspetti di tipicità tradizionali e, non per ultimo, cultura.

Il nostro bollettino offre al "viandante" e al residente informazioni utili sulle nostre peculiarità.

Buona lettura!

Il Presidente

«MON PAYS» n. 1/2006

Semestriel de la bibliothèque communale d'Étroubles
1, rue du Mont-Vélan
11014 Étroubles

DIRECTEUR RESPONSABLE: Léonard Tamone

IMPRESSION: Imprimerie E. Duc

Autorisation du Tribunal d'Aoste
n. 11/2000 du 12 décembre 2000

ONT COLLABORÉ: Ornella Godioz, Faustina Munier, administrateurs et dépendants communaux, Klaus Sarbach, Laura Romeo, scuole elementari, scuola materna, Fabrizio Samueli, Enrichetta Jorrioz, Alessandro Parrella, Federico Mion e Marco Bignotti.

PHOTOS: fonds Bibliothèque et commune, Klaus Sarbach, Edy Tahir Létey, Giusto Vaudagnotto, Alessandro Parrella, Federico Mion, Umberto Carere, scuole materne ed elementari, Bruno Domaine.

Pro-loco Etroubles Biblioteca comunale • ArtÉtroubles

MAGGIO

6 Bataille di Modzon

GIUGNO

10 Concert de la Fanfare de Fully
10-11 Aosta-Gran San Bernardo - Competizione storica d'auto d'epoca.
11 Féta de l'Arveusse
24-25 Raduno dei Cani San Bernardo

LUGLIO

15 Mostra: AQUOGRAPHIA - personale di Oreste Ferrando fino al 5 agosto
16 Inaugurazione del Bivacco "Molline"
19-26 Raduno Gruppo Scout del Belgio
22 "Alla scoperta del Borgo di Etroubles" animazione per bambini
27 Escursione guidata al Bivacco Molline - coop. La Traccia
29 Gara di Martse a Pià - 1° edizione Trofeo ArtÉtroubles
30 Bataille des Reines

AGOSTO

2 Escursione guidata etnobotanica - La Traccia
7-20 Mostra: Etroubles e dintorni attraverso l'obiettivo in 40 immagini
10 Serata di magia e cabaret: "Una serata di Prestigio" di Gianni Giannini
11 Concerto del gruppo Reggae-Folk "Talkin Drum"
12 XXIII Veillà de Etroble
15 Festa patronale di Etroubles
16 "Alla scoperta del Borgo di Etroubles" animazione per bambini
18 Concerto Jazz con il gruppo Dizzy Miss Lizzy Band - ingresso libero
19 Concorso di disegno per bambini
23 Mostra: Corso di pittura a olio - Università della Terza Età della Valle d'Aosta (fino al 3 settembre)
23 Mostra: Personale di Tatiana Petrucci (fino al 3 sett.)
25 Intrattenimento musicale con il gruppo "Ograhm Mintrels" e premiazione del concorso "Mon Courti"

SETTEMBRE

3 III Edizione della Corsa di Tsaretton - Gara dei Carretti

DICEMBRE

24 La Nuit des Bergers
28 Concert de Noël

Pro-Loco di Etroubles - Piazza Ida Viglino - 11014 Etroubles
Biblioteca Comunale di Etroubles - Telefono 0165 78 308
www.prolocovda.it • biblioteca@comune.etroubles.ao.it
www.comune.etroubles.ao.it

Les bibliothèques du Grand-Combin proposent une journée culturelle en Suisse
Samedi 7 octobre 2006
Mines de sel de Bex
Fondation Gianadda de Martigny

Inscription et paiement auprès des bibliothèques du Grand Combin

du 1^{er} au 25 août 2006



"...La biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali. ..." (Manifesto UNESCO per le biblioteche pubbliche 1995)

Chi può iscriversi?

Le Biblioteche sono aperte a tutti, l'iscrizione e il servizio al prestito sono gratuiti.

Cosa posso trovare nelle biblioteche?

La biblioteca offre un servizio di prestito a chiunque si iscriva, sono a disposizione nelle biblioteche del Grand-Combin 65.000 documenti (con incrementi annui di circa 5.000 unità) a scaffale aperto: libri, cd musicali, cd-rom e periodici.

Oltre al servizio di prestito cosa altro offrite nelle biblioteche?

- Assistenza all'uso della biblioteca, delle attrezz-

zature e alla ricerca dei documenti;

- La sezione ragazzi, per facilitare l'incontro tra i più piccoli e il mondo dei libri;
- Il fondo valdostano che raccoglie libri e documenti di storia e cultura valdostana;
- Il servizio multimediale nelle biblioteche che dispongono di fonoteca, o che offrono cd-rom e/o accesso a Internet.

Come trovo i libri che cerco?

Nel catalogo unico on line, disponibile su Internet al sito: <http://biblio.regione.vda.it>, si trova tutto il posseduto delle biblioteche della Valle d'Aosta che comprende anche documenti in lingua francese e in altre lingue. Chiunque, rivolgendosi alla propria biblioteca, può ottenere un documento conservato in un'altra sede. Il corriere addetto al prestito interbibliotecario raggiunge la nostra Comunità Montana ogni mercoledì pomeriggio.

La biblioteca di Etroubles rimane aperta dal martedì al sabato dalle ore 14 alle ore 17. Telefono 0165.78.308
- mail: biblioteca@comune.etroubles.ao.it

Carabinieri tra la gente

Mercoledì 12 aprile 2006, presso la Sala Consigliare del comune di Etroubles, ho tenuto, a seguito di alcuni piccoli furti avvenuti negli scorsi mesi, un incontro con la popolazione illustrando le norme di prevenzione da adottare e le modalità d'azione delle forze dell'ordine. In alcuni periodi dell'anno, ad Aosta e zone limitrofe, nei maggiori periodi di afflusso turistico e in concomitanza di particolari manifestazioni, di solito aumentano le truffe agli anziani e i furti nelle abitazioni. Se notate persone o vetture non conosciute e sospette aggirarsi nei villaggi, potrebbero essere ladri. Annotate il numero



Con la popolazione...

di targa, e telefonate ai carabinieri. Non preoccupatevi di disturbarci anche per piccole cose, siamo sempre disponibili a parlare con tutti. Se vi recate in caserma e non trovate nessuno, ci telefonate e attendete almeno 30 secondi, un carabiniere di Aosta vi risponderà e noi rientreremo in caserma per parlare con voi.

Anche al numero di telefono della caserma di Etroubles, 0165/78229 in caso di assenza del personale, vi risponderà un carabiniere di Aosta, ma non esitate a parlare! Ricordatevi che quando si è vittime di ladri non solo si subisce l'inviolabilità della propria casa, ma ci si priva di oggetti

che probabilmente hanno molto valore affettivo.

RICORDIAMO di:

Non lasciare porte e finestre aperte con l'abitazione incustodita o di notte.

Non lasciare le autovetture con le chiavi inserite.

Non aprite agli sconosciuti.

Non consegnate libretti bancari, postali.

Non firmare documenti se non siete più che certi del contenuto. Non date soldi a sconosciuti che si presentano per conto di Gas, Deval, Telecom, Comune, Poste...

Vi ricordiamo che la chiamata al numero del pronto intervento 112, attivo giorno e notte, è gratuita.

Il Comandante della Stazione di Etroubles
M.Ilo Samuelli Fabrizio



... con Marco.

Gli albori del Jazz

Gli schiavi neri, deportati dall' Africa dal 1500 al 1865, si incontrarono con gli europei giunti a colonizzare le Americhe e portarono nel Nuovo Mondo una ricca varietà di musiche, danze, strumenti e tradizioni. Nelle colonie cattoliche queste "novità" vennero abbastanza tollerate, ma le colonie inglesi furono più repressive. Ai neri fu proibito suonare, alcuni strumenti vennero confiscati e molti schiavi impararono la musica bianca. In realtà, le canzoni dei neri nascevano per vincere la condizione di inferiorità a cui erano costretti e per non dimenticare l'identità di cui erano stati privati. Ecco che allora prendevano vita i work songs che i neri cantavano nelle campagne durante il lavoro, e gli spirituals, canti corali carichi di emozioni e spesso malinconici. I loro testi erano sempre di argomento religioso, perché la religione era speranza che Dio avrebbe liberato dalla schiavitù il popolo nero. Ma intanto la tradizione europea portava altre forme musicali come la musica classica, le musiche da ballo, o folkloristiche, le opere liriche, e strumenti ancora sconosciuti quali il pianoforte e gli strumenti a fiato. Solo verso il 1830 i bianchi scoprono la musica nera; venne di moda il minstrel show, ambiguo spettacolo dove bianchi truccati da neri mettevano in scena, in modo grottesco, scenette, canzoni e balli della tradizione nera. Fu intorno al 1865 che artisti neri irruperono nel minstrel show e in quegli stessi anni fiorì una forma musicale fecondissima, il blues. Ma la reazione razzista ricacciò tutti i neri nei ghetti. La loro musica poté circolare solo in bettole o bordelli. Verso il 1895 ci fu una prima fusione tra la musica nera colta e quella popolare. Ne nacque

il ragtime, un genere musicale d' ispirazione nera, pianistica, una musica elaborata, di difficile esecuzione riservata a gruppi di neri, intenditori di musica europea.

Un' ulteriore fusione si ebbe a New Orleans quando temi provenienti dal ragtime, dal blues, dalle marce e dalle canzoni popolari dell'epoca si unirono dando origine alle prime vere forme di jazz, basate sull' improvvisazione collettiva ed eseguite normalmente a tre voci: tromba, clarinetto e trombone. C'erano piccole orchestre che si potevano incontrare nelle strade di New Orleans. Erano per lo più bands di bianchi che suonavano brani di origine nera, come per esempio la Original Dixieland Jazz Band. Il modo di suonare dei bianchi (indicato appunto con il termine Dixieland) era però più costruito, più razionale, più individuale, anche se in molti casi meno spontaneo rispetto a quello dei neri. Quando i confini tra bianchi e neri si attenuarono, con la nascita delle bands miste, venne finalmente alla luce il fatto che la musica jazz si è sviluppata dall'incontro tra due diverse espressioni culturali americane, quella nera e quella bianca.

Durante la prima guerra mondiale, a seguito della chiusura dei bordelli a New Orleans, i musicisti, trovandosi senza lavoro, cercarono fortuna al Nord risalendo il Mississippi. Così l'espansione del jazz arrivò a Chicago, New York, Kansas City. E' questo il periodo classico del jazz. Con Louis Armstrong, trombettista dagli assoli arditi e dal canto rauco, il jazz di New Orleans tocca il culmine e muore, trasformandosi in uno stile nuovo, più solistico ed aggressivo.

Da lì in poi il jazz si trasforma e prende forme sempre più

diverse, a seconda di come viene contaminato da altri generi musicali; nasce lo swing, il bebop, il jazz modale, il free jazz, e addirittura il jazz rock che unisce l'arte improvvisata del jazz con i colori degli strumenti elettrici.

Anche se il jazz rimane un prodotto essenzialmente statunitense, il suo pubblico internazionale ha fatto sì che si formassero scuole e musicisti anche al di fuori degli Stati Uniti. In questi anni lo sviluppo del jazz in Europa è stato possibile grazie a manifestazioni di livello mondiale.

La Biblioteca e la Pro-loco di Etroubles propongono il **18 agosto 2006**, alle ore 21, presso la Palestra, un concerto di musica jazz. Il gruppo Dizzy Miss Lizzy Band eseguirà il jazz tradizionale degli anni '20 e '30 che nasce, appunto, a New Orleans e che trae ispirazione da musicisti quali Louis Armstrong, Nick La Rocca, King Oliver...

Il gruppo, attivo dal 2001, ha suonato nei principali jazz club d' Italia e ha partecipato a numerosi festival jazz in Italia e in Europa.

L.R.

Corso d'inglese

Il 2 novembre 2005 ha preso avvio il corso base d'inglese organizzato dalle nostre biblioteche comunitarie. Il corso, tenuto dall'insegnante Cinzia Giovinazzo, ha avuto la durata di dieci lezioni (il mercoledì sera dalle ore 20 alle ore 22).

Dopo un buon inizio, ben 14 iscritti, la frequenza dei partecipanti è andata diminuendo; ciò non toglie che per coloro che hanno saputo "resistere", il corso si è rivelato proficuo.

O.G.

Ritmo elementare: le percussioni del Tamtando nella scuola elementare e dell'infanzia

Sono ormai tre anni che i Tamtando salgono ad Etroubles dai nostri bambini della Scuola Materna. Quest'anno, anche la Scuola Elementare di Saint-Rhémy-en-Bosses ha accolto con entusiasmo il progetto che le Biblioteche dei tre Comuni hanno loro proposto. I Tamtando sono abituati a lavorare nelle scuole. L'ingrediente base dei loro incontri è la musica etnica e il loro progetto si avvale di alcuni punti fondamentali:

- l'ascolto attivo attraverso attività ludico-motorie con l'ausilio di musiche dal vivo e pre-registrate;

- l'acquisizione del senso ritmico con giochi di imitazione ritmica, semplici composizioni ed esecuzioni di ritmi con strumenti a percussione e non;

- la costruzione di piccoli strumenti.

Inoltre le attività sono tutte impostate in modo divertente e giocoso con l'obiettivo di trasmettere il piacere di far musica insieme.

La musica diventa perciò un metodo per la socializzazione dei bambini. Ecco le considerazioni finali di Iolanda Podda ed Enrico Bandito, i due ragazzi del gruppo che hanno lavorato con i bambini della nostre scuole. Dicono:

" Le proposte hanno riscosso molto interesse da parte dei bimbi che hanno partecipato con entusiasmo. Particolare



successo hanno ottenuto brani strutturati, danze e giochi ritmici che hanno coinvolto anche i bimbi meno attenti e più agitati e che, grazie all'attiva collaborazione con gli insegnanti, hanno permesso la realizzazione di uno spettacolo finale in collaborazione tra la scuola dell'infanzia e la scuola elementare. Possiamo fare un bilancio molto positivo del progetto"



Scuola elementare anno 2005/2006

Tra le tante attività proposte dalla Scuola elementare di St.-Rhémy-en-Bosses (uscita con

racchette da neve, corso di sci nordico e di slittino, Festa degli alberi, Concours Cerlogne...) la

novità di quest'anno, molto apprezzata dai bambini, è stata L'AVVENTURA IN RIFUGIO (Foto in ultima di copertina). Tutte le classi sono state invitate a salire per due giorni al rifugio Prarayer nella Valpelline. Gli obiettivi di questo

progetto possono essere riassunti in questi punti fondamentali:

- conoscere alcuni aspetti dell'ambiente montano (flora, fauna...);

- conoscere alcuni pericoli della montagna ed i comportamenti da assumere per cercare di evitarli;

- imparare a camminare su un sentiero di montagna, calibrando le proprie capacità motorie e respiratorie;

- acquisire, attraverso semplici attività alpinistiche, maggior fi-



ducia in se stessi e nell'adulto;

- acquisire una maggiore autonomia;

- socializzare con i compagni in un ambiente diverso da quello scolastico;

Il 29 maggio, dunque, bambini dai 6 ai 10 anni sono arrivati alla diga di Place Moulin e da lì sono saliti al rifugio accompagnati da quattro insegnanti e da due guide alpine. Durante la salita hanno potuto osservare la flora e la fauna del luogo e sperimentare alcune facili tecniche alpinistiche. Il giorno dopo, i bimbi

si sono divertiti con le carrucole "Tirolesi" e la giornata si è conclusa con la passeggiata all'albero secolare e la discesa a valle. E stata senz'altro un'esperienza positiva che merita di essere ripetuta nei prossimi anni. I bambini sono tornati soddisfatti. Unico neo... il maltempo: il 30 maggio i nostri piccoli escursionisti si sono svegliati con la neve... ma non importa; loro, insieme, si sono divertiti ugualmente!

L.R.



Les enfants de l'école maternelle à la découverte de Aoste romaine

Les enfants admirent l'Arc construit par l'empereur Auguste, observent les vieux murs romains qui composaient l'enceinte de la ville, admirent l'amphithéâtre et ses gradins, la cathédrale et le Forum où on faisait le marché et concluent la visite de la ville à la place de la République où ils regardent avec curiosité la louve qui allaite les deux petits romains.





Ce message pour chercher d'illustrer un aspect un peu particulier de la vie de notre communauté.

Cela fait maintenant six ans que nous administrons notre commune et depuis quelques années nous vivons une situation un peu bizarre. Un fonctionnaire de l'administration régionale, qui devrait collaborer avec nous pour que l'action administrative s'exerce dans le respect des règles et dans l'intérêt de la communauté tout entière, s'évertue à faire pression et sur l'institution communale et sur les citoyens.

Mais la collaboration, c'est probablement trop compliqué,

Que se passe-t-il dans notre commune?

et trop demander ; il est plus facile de se cacher derrière un arbre ou de sortir à la tombée du soleil et photographier tout et n'importe quoi. Et ensuite apporter « les résultats de l'enquête » à la *Procura della Repubblica*. Je pense

que ni les Étrobleins ni les autres habitants de la vallée du Grand-Saint-Bernard ne sont des hors-la-loi ou des personnes qui font les choses en cachette pour ne pas respecter les règles.

Probablement ce monsieur pense le contraire et, voulant occuper le devant de la scène, ne perd pas une occasion pour porter l'administration communale et les citoyens à l'attention des médias et du tribunal.

Cela dure depuis trop longtemps déjà. Je ressens un malaise croissant dans nos villages, un pessimisme qui empêche les gens d'entreprendre avec sérénité les travaux de remise en état de leurs vieilles maisons, de pour-

voir à l'entretien ordinaire des structures les plus insignifiantes, de s'engager dans l'agriculture, un secteur déjà en difficulté et qui ne nécessite pas d'entraves ultérieures, ou dans le tourisme, une ressource de plus en plus importante pour notre communauté.

J'ai signalé moi-même à maintes reprises la gravité de cette situation. Une situation qui risque de devenir toujours plus ingouvernable et qui peut avoir des conséquences inattendues et regrettables. Donc, avant qu'elle ne dégénère et pour éviter des dégâts majeurs, je pense que les responsables hiérarchiques de ce fonctionnaire zélé devraient vraiment agir.

J'estime qu'il est de mon rôle de veiller à ce que la tranquillité règne dans notre commune, dans les limites du possible: c'est pour cela que je lance cet appel. *A buon intenditor poche parole.*

Le syndic, Massimo Tamone

Activité administrative

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 DICEMBRE 2005

48 • Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

49 • Variazioni al Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2005/2007.

50 • Determinazione in merito alle tariffe e alle aliquote dei tributi locali – Fissazione a tasso di copertura dei servizi a domanda individuale.

51 • Determinazione indennità da corrispondere agli amministratori, ai consiglieri comunali, ai membri delle commissioni consiliari permanenti e ai membri della commissione edilizia comunale anno 2006, L.R. n. 23/2001.

52 • Esame ed approvazione

Bilancio di Previsione Pluriennale – Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2006/2008.

53 • Approvazione variante non sostanziale n. 21 al P.R.G.C. – Ampliamento dell'are edificabile "C1" in località Vachéry e conseguente riduzione della zona agricola "E".

54 • Approvazione convenzione con la Comunità Montana Grand-Combin per l'esercizio in forma associata di funzioni e servizi comunali per il periodo 2006/2010.

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 GENNAIO 2006

1 • Lettura ed approvazione



verbali seduta precedente.
2 • Nomina Commissione elettorale comunale.

3 • Variazioni al Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2006-2008.

• Communications du syndic.



DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE DAL 1° NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE 2005

- 55** • Liquidazione contributo Parrocchia Santa Maria Assunta per restauro cappella Saint-Roch.
- 56** • Situazione di pericolo su S.S. n. 27.
- 57** • Integrazione impegno di spesa per attività di consulenza ed assistenza Ici anno 2005 Studio Parini & Zoppo.
- 58** • Acquisto azioni per aumento capitale sociale Grand-Saint-Bernard S.p.A. – Quota anno 2005.
- 59** • annullata
- 60** • Autorizzazione al taglio di piante destinate ad alberi di Natale – anno 2005.
- 61** • Concessione riduzione quota tariffaria per servizio refezione scolastica scuola materna.
- 62** • Approvazione schema di Bilancio di Previsione Pluriennale triennio 2006/2008.
- 63** • Approvazione schema di Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2006/2008.
- 64** • Prelevamento fondo di riserva. Anno 2005.
- 65** • Proroga dei termini per lavori di realizzazione accesso carraio e strada di collegamento alla nuova caserma forestale.
- 66** • Proroga dei termini per lavori di sistemazione dell'area di captazione località Quayes.
- 67** • Adesione alla Società "Idroelettrica Valle d'Aosta".
- 68** • Programma attività e manifestazioni congiunte proposte

dalle Biblioteche del comprensorio per l'anno 2006 – Determinazioni in merito.

69 • Approvazione programma delle attività della biblioteca anno 2006.

70 • Concessione riduzione quota tariffaria per servizio refezione scolastica scuola materna.

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE DAL 1° GENNAIO AL 30 APRILE 2006

1 • Assegnazione specifiche quote di bilancio di previsione pluriennale triennio 2006/2008 ai responsabili di uffici e servizi e approvazione Piano esecutivo di gestione.

2 • Verifica regolare tenuta schedario elettorale.

3 • Adesione al progetto per la realizzazione della rete regionale per l'interconnessione degli Enti della Pubblica Amministrazione regionale denominato "Partout".

4 • Nomina direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza ai sensi della legge 494/1996 dei lavori di riqualificazione ambientale della zona di accesso al Borgo di Etroubles.

5 • Approvazione progetto "Quelques morceaux d'histoire d'Etroubles".

6 • Attuazione progetti di pubblica utilità anno 2006.

7 • Adesione all'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (A.N.U.S.C.A.) con sede in Castel S. Pietro Terme (Bo).

8 • Adesione al Consorzio Idroelettrica Valle d'Aosta s.c.a.r.l..

9 • Incarico dott. Roberto Piaggio per consulenza fiscale e contabile in materia di legislazione. Anno 2006.

10 • Incarico Studio Parini e Zoppo attività di consulenza ed assistenza gestione Ici anno 2006.

11 • Approvazione progetto definitivo lavori di messa a norma e riqualificazione del campeggio comunale.

12 • Approvazione progetto de-

finitivo lavori di messa a norma e riqualificazione del campeggio comunale.

13 • Avvio procedura di gara per affidamento gestione centro sportivo comunale.

14 • Approvazione progetto esecutivo lavori di messa a norma e riqualificazione del campeggio comunale.

15 • Disciplina della propaganda elettorale relativa alle Elezioni Politiche del 09/10 aprile 2006 – Designazione, ripartizione ed assegnazione spazi per la propaganda diretta ed indiretta.

16 • Proposta di intervento edilizio su fabbricato di proprietà comunale destinato a panetteria – Approvazione convenzione.

17 • Approvazione "projet interreg IIIA – Italie Suisse. (Itinéraire touristique art et culture entre Martigny et Etroubles)".

18 • Affidamento gestione centro sportivo comunale.

19 • Approvazione Piano dei Contributi Ordinari anno 2006.

20 • Nuova convenzione Tim 2006. Modalità di assegnazione dei cellulari e delle Sim.

21 • Retribuzione di risultato spettante al segretario comunale per servizio di segreteria convenzionata – periodo 21/10/05 – 31/12/05.

22 • Affitto campeggio e villaggio turistico comunale – Interventi di riqualificazione e messa a norma – Definizioni economiche e contrattuali.

23 • Nomina consulente in materia di urbanistica.

24 • Storno partite ruolo acquedotto, allontanamento e depurazione acque esercizio 2003 e 2004 a seguito problematiche connesse alla rete idrica o al rilevamento letture contatori.

25 • Approvazione "Projet interreg IIIA Italie Suisse. (Itinéraire touristique art et culture entre Martigny et Etroubles) – rettifica.

26 • Affidamento lavori di recupero ai fini dell'ecomuseo "Centrale Bertin".

Activité hiver 2005-2006

Pendant l'hiver 2005-2006, l'activité administrative n'a jamais cessé pour que nous puissions faire démarrer les travaux les plus importants dès l'arrivée du printemps. Voilà dans le détail notre activité.



Enfin un beau pont! Utilisons-le!

Rapports con l'Anas • A completamento dell'intervento del marciapiedi avevamo chiesto all'Anas la copertura della passerella in legno. La nostra richiesta è stata accolta e l'impresa Chenevier nei mesi di febbraio e marzo ha realizzato l'intervento completamente a carico del compartimento dell'Anas di Aosta.

Ringraziamo nuovamente l'Anas per l'importante opera di messa in sicurezza della Strada Statale 27 nel capoluogo di Etroubles.

Tra i nuovi interventi che porremo all'attenzione dell'Anas, vi è la realizzazione dell'area di sosta in frazione Chez-Les-Blanc-Dessous e la segnalazione luminosa della curva all'ingresso del paese, nei pressi della Casa Alpina Sacro Cuore.

Cimetière et paroisse • Les travaux d'entretien de la chapelle Saint-Roch ont repris. La deuxième tranche consiste dans la remise en état de l'intérieur et de l'extérieur de la chapelle, dans la restauration de la façade principale et dans le réaménagement du

passage reliant la chapelle au cimetière. La paroisse prend en charge les travaux de restauration de l'autel et du tableau qui se trouve juste derrière. Ainsi pourrons-nous admirer de nouveau notre belle chapelle Saint-Roch, délaissée depuis trop longtemps.

En ce qui concerne le cimetière, nous avons prévu, pour le printemps 2007, l'exhumation des restes mortuaires des fosses situées en entrant à droite. Cela se rend nécessaire vu que le terrain, avant de pouvoir être réutilisé, doit reposer pendant au moins 5 ans. Les familles concernées seront contactées par l'Administration communale pour savoir si elles souhaitent déposer les restes exhumés à l'ossuaire.

Parking rue des Vergers • Abbiamo ripreso i contatti con l'arma dei Carabinieri e con il Demanio per concludere l'iter burocratico di acquisizione di una parte del parcheggio demaniale attualmente utilizzato dalla locale stazione dei Carabinieri. Tale zona, da destinare ad area pubblica, diventa sempre più importante sia per l'area sportiva che per quella commerciale di rue Martinet e per il borgo di Etroubles, soprattutto in vista della pedonalizzazione dello stesso, prevista per il 2008.

Route d'Eternod-Dessous • Terminés les travaux de la route de La Lavanche, nous voilà penchés sur le problème de l'accès au village d'Eternod-Dessous. L'actuelle route est en mauvais état, étroite et sans aucune place de stationnement. Plusieurs travaux de réhabilitation de bâtiments anciens étant en cours, il devient absolument urgent de réaliser une route plus convenable.

Camping Tunnel • Sono stati appaltati alla ditta Edilvie di Torino i lavori di messa a norma del campeggio comunale. La spesa prevista è di 480.000 euro, finanziata con contributo di 100.000 euro da parte dell'Amministrazione regionale e con mutuo presso la Cassa depositi e prestiti per l'importo a carico del comune. In tale circostanza, l'Amministrazione comunale ha provveduto a stipulare un nuovo contratto con i gestori del camping per anni 24, ad un affitto annuo di euro 18.000.

I lavori verranno realizzati in due tranches. La prima, che terminerà a metà luglio, prevede il rifacimento del muro a monte della panetteria e la costruzione della platea per il nuovo *chalet-réception*. La seconda tranche, che comporta il rifacimento della recinzione, il rimodellamento del terreno dove era posizionato lo skilift e la realizzazione di una zona destinata ad accogliere i camper, sarà realizzata nel prossimo autunno.



Travaux au Camping Tunnel.

Parking Grande-Rochère • Les travaux réalisés par l'entreprise Hérésaz sont terminés. Vu qu'une partie de ces travaux a été mal réalisée et terminée avec un peu de retard, sur un coût total de 123.844,27 euros, nous avons appliqué une sanction de 6.729,30 euros, somme qui restera dans les caisses de la Commune.

Compte tenu du fait qu'il se trouve sur la route du Grand-Saint-Bernard, nous avons pensé de donner à ce parking le nom de « Parking de La Vierie », pour rappeler aux générations futures le sens de ce mot et les personnes qui ont rendu ce service pendant des siècles.

«À Etroubles, avant toi sont passés...» • Buona l'affluenza alla mostra permanente a cielo aperto. Nel suo primo anno di vita, è stata visitata da oltre 15.000 visitatori. Il prossimo 23 settembre è prevista l'installazione di una nuova opera e l'illuminazione di tutte le opere. Vedere le pagine dell'Associazione ArtEtroubles.

Bivouac Molline • L'essai de la première saison d'ouverture du bivouac de Molline effectué par Stefano Jorrioz et Fabiano Jacquin a été concluant. Le 16 juillet prochain est prévue l'inauguration de cette structure, réalisée par l'Administration communale en collaboration avec les bureaux Interreg et la Communauté de montagne Grand-Combin. Elle sera dédié à Giorgio Masenga une jeune *Etroublein* décédé lors d'une ascension au Mont Vélan le 11 septembre 1966. Vous êtes tous invités.

Centre sportif et salle polyvalente • Nous avons conçu un projet Interreg, en collaboration avec la Ville de Martigny, et l'avons déposé aux bureaux Interreg d'Aoste et de Sion. En ce qui concerne Etroubles, nous voulons transformer la salle de gymnastique en salle polyvalente susceptible d'accueillir un cinéma, des conférences, des expositions, des fêtes populaires (carnaval, fin d'année, anniversaires, etc.) et une bibliothèque artistique. En collaboration avec la Fondation

Gianadda de Martigny, nous prévoyons de réaliser des expositions à partir du printemps 2007. La ville de Martigny a engagé la somme de 31 000 euros pour cette initiative. Nous devons leur dire un grand merci.

Nuova strada di accesso al borgo • Il 2 maggio sono iniziati i lavori di costruzione della nuova strada che raggiungerà il municipio baipassando il *bourg* d'Etroubles. È l'impresa Cosmo di Pontey che si è aggiudicata i la-

vori, che stanno procedendo senza grossi disguidi. Si è iniziato con il demolire la parte della *résa Bertin* che ricadeva nella zona interessata dalla nuova strada.

Il prossimo autunno potremo fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori.



Travaux de construction de la nouvelle route du Bourg.

Esumazioni nel cimitero di Etroubles



L'Amministrazione comunale di Etroubles rende noto che nella primavera 2007 verranno effettuate le esumazioni delle salme poste sul lato destro del cimitero vecchio. Nell'autunno prossimo si procederà dunque con l'espletamento delle pratiche connesse.



Le *nouveau* centre de Vourpellière.

Centro comunale raccolta rifiuti • Lo scorso mese di giugno 2005, il centro comunale per la raccolta dei rifiuti è stato posto sotto sequestro, a seguito di una lettera inviata alla Procura da parte di alcuni abitanti del condominio situato sul piazzalone Vourpellière. La Procura ritiene che tale centro necessiti di un'autorizzazione per il suo utilizzo mentre l'Amministrazione regionale pensa il contrario. Dopo due udienze, che hanno visto il rinvio della discussione a fine settembre, abbiamo ottenuto la disponibilità delle benne e aperto, con una ordinanza, un nuovo centro per sopperire ad una situazione di pericolo, di disagio e di abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio. I cittadini possono pertanto nuovamente depositare in tale area materiale ingombrante, ferroso, legnoso, sfalci d'erba, batterie, frigoriferi e pneumatici.

Résa Bertin • Avec le début des travaux de la nouvelle route d'accès au bourg d'Etroubles, nous avons envisagé la possibilité d'acheter l'ancienne *résa Bertin*, inutilisée depuis une quinzaine d'années. Nous voudrions y créer une structure communale pour le ramassage des déchets et un parking-marché.

"Operai di pubblica utilità"
• Anche quest'anno abbiamo

aderito, in collaborazione con la Comunità Montana, alla richiesta delle squadre di operai pubblica utilità. I primi lavori li abbiamo svolti nelle frazioni Collère, Cognon e Créton. In seguito, gli operai si sono spostati a Chez-Les-Blanc, Dessus e Dessous, a Echevennoz, Dessus e Dessous, e a La Lavanche.

Sentieristica comunale • Durante la prossima stagione estiva, in collaborazione con la cooperativa La Traccia, è previsto il completamento della segnaletica dei sentieri che conducono da Etroubles a Bruson (Allein), al bivacco Millet (Gignod), al Col Champillon (Doues) e, partendo da Prailles, al Col Menouve (Bourg-Saint-Pierre), al Bivacco Molline, a Creux de Bleintse e a Tsa Vieille, per ritornare poi al Bivacco Molline.

Leader Plus • Les travaux d'entretien de la laiterie, financés par l'Union Européenne, la Région et la Commune sont terminés et ceux de la Centrale Bertin ont commencé. C'est l'entreprise Co.2 de Michele Scalzo d'Echevennoz qui s'en occupe. Pour ce qui est de la laiterie, il s'agit de la première tranche desdits travaux, compte tenu de l'argent disponible. Nous devons trouver de nouvelles ressources pour pouvoir continuer et rendre accessibles les locaux.

Segnaletica comunale • Come avete potuto notare, sono iniziati – come anche nei comuni di Allein, Doues, Gignod e Valpelline –

gli scavi e la posa della nuova segnaletica comunale. I lavori verranno completati entro il prossimo autunno.

Mise aux normes du Plan régulateur • Le travail de mise aux normes du PTP du Plan régulateur communal continue en vue de l'approbation de celui-ci par l'Administration régionale.

Boschi comunali • Abbiamo approvato le richieste per il legname da ardere per l'anno 2006 da parte dei cittadini di Etroubles. Quest'anno sono previsti dei tagli in località Pont d'Artsy-Couturu. Abbiamo inoltre recuperato del legname con i lavori di costruzione della nuova strada di accesso al borgo di Etroubles.

Coloro che non hanno potuto ritirare la legna, lo scorso autunno, per motivi climatici o personali – visti i tempi ristretti stabiliti per la raccolta in quanto l'area di stoccaggio della legna era limitata – so-



Travaux à la laiterie du Bourg.

no pregati di provvedervi entro il prossimo mese di luglio.

Ramassage des ordures •

Le ramassage des ordures organisé selon le projet pilote adopté par les communes d'Étroubles, de Bionaz et d'Oyace commencera au mois d'octobre.

Strada comunale de La Côtà • Lo scorso mese di ottobre 2005 è stato ripresentato al Fospi il progetto di sistemazione di un nuovo tratto della strada comunale della Côtà. Restiamo in attesa di una risposta da parte del nucleo di valutazione del Fospi. Tale intervento, importantissimo per il rilancio e il recupero della zona, ha una lunghezza di 1.700 m e va dall'abitato di Pallais-dessus al bivio di Eternod-Dessous.



Centralina idroelettrica "Étroubles-énergie" • Dopo la pausa invernale sono ripresi i lavori di costruzione della centralina idroelettrica da parte dell'impresa Clusaz di Avise. La condotta e l'opera di presa sono state completate, l'impresa sta terminando i lavori della centrale. La messa in funzione è prevista per il prossimo autunno.

Centralina idroelettrica "Saint-Rhémy-en-Bosses-énergie" • La centrale sta funzionando bene e garantisce un'importante entrata economica alle amministrazioni

comunali di Saint-Rhémy-en-Bosses, di Saint-Oyen e di Étroubles. Stanno proseguendo i lavori di costruzione della seconda diramazione proveniente da Saint-Rhémy, che utilizza la vecchia condotta della Praoil. L'opera sarà completata nel 2006.

Consortiums • Nel corso dell'anno 2006 sono previsti i seguenti lavori:

- Consorzio "La Côtà": rifacimento dello scarico del rû Menouve da Eternod-dessus fino al torrente Artanavaz;

- Consorzio "Chétroz": sono stati appaltati i lavori di costruzione del canale di scarico della vasca di accumulo da Tsan Reclou fino al torrente Artanavaz, attraversando il Camping Tunnel.

Lavori realizzati dai cantonieri • Durante lo scorso inverno, i cantonieri hanno provveduto alla pulizia delle strade comunali dalla neve e alla gestione dei mezzi comunali. Nei mesi primaverili, hanno pulito le cunette, posato dei fiori sul territorio, rifatto alcuni pozzetti per la raccolta delle acque e curato la manutenzione delle aree verdi che nel nostro comune sono tantissime.

Problematiche varie • L'Amministrazione comunale ha predisposto alcune ordinanze riguardanti le abitazioni che si trovano in grave stato di degrado e che rischiano di creare danni alle persone e alle cose (Echevennoz-Dessous e Bourg d'Étroubles)

A proposito dei terreni abbandonati limitrofi ai centri abitati e a forte rischio di incendio, aspettiamo la fine della stagione dei fieni per ordinare ai proprietari inadempienti di provvedere allo sfalcio.

In entrambi i casi, se i proprietari non dovessero provvedere, sarà l'Amministrazione

comunale ad intervenire fatturando loro il costo dei lavori aumentati del 10%, come prevede la legge. Auspichiamo la collaborazione degli interessati, che saranno contattati personalmente.

Divers • Nous avons reçu cet hiver plusieurs signalements anonymes visant à nous informer au sujet d'un certain nombre de constructions abusives réalisées sur notre territoire par l'Administration régionale. Parmi ces perles, une niche en bois pour donner du foin aux cerfs, toutes les structures de la pépinière située à côté du poste forestier d'Étroubles et le bivouac Millet qui, autorisé sur le territoire de notre Commune, a été construit sur celui de la Commune de Gignod. Voilà, la population doit savoir que ceux qui sont inflexibles avec les citoyens finissent par être les premiers à commettre des abus et à ne pas respecter la loi. Ce qui est extrêmement grave, même si les médias n'en parlent pas.

Strada intercomunale Étroubles-Valpelline • La Comunità montana Grand-Combin ha attivato le pratiche espropriative dei terreni necessari per le modifiche apportate nel corso dei lavori di rifacimento della strada intercomunale Étroubles-Valpelline, nel tratto Étroubles-Allein. Di concerto con il comune di Allein, abbiamo chiesto lo spostamento di alcuni guard-rail. Terminato quest'intervento, ci impegneremo affinché tale strada diventi regionale, come avviene per tutte le strade sovracomunali.

Illuminazione pubblica • Gli interventi previsti per quest'estate riguardano il villaggio di Cognon, nel borgo della zona della Laiterie e alcuni puntuali interramenti di linee elettriche aeree.

Alpeggi comunali • Tutti gli affittuari degli alpeggi e dei pascoli di proprietà comunale sono stati informati dell'avvio delle procedure per una nuova asta pubblica, prevista entro il prossimo inverno.

Acquedotti • In collaborazione con il comune di Saint-Oyen, stiamo predisponendo i documenti relativi al progetto di adeguamento degli acquedotti di Quayes e Barasson che è stato inserito nel Piano lavori regionale 2006-2008 per un importo superiore a 2.000.000 di euro.

Alcuni interventi di manutenzione a Comba Dzerman si sono resi necessari dopo il freddo inverno appena concluso.

Ricordiamo che entro il 2008, come per la raccolta rifiuti, anche per l'acquedotto è previsto che la tariffa a carico degli utenti copra l'intera somma necessaria per il funzionamento e la realizzazione dell'acquedotto. Speriamo pertanto di poter distribuire i vari interventi su più anni, per evitare di dover ritoccare l'attuale tariffa.

Attività promozionale • Le iniziative che abbiamo organizzato o patrocinato durante la stagione invernale e previsto per la prossima estate sono numerose:

- riedizione del Trofeo Fiou di sci-alpinismo;
- 1° trofeo ArtEtroubles

- di martse a pià;
- rievocazione storica della gara automobilistica Aosta-Gran San Bernardo;
- 6° campo di mini-basket;
- tradizionale raduno dei cani San Bernardo;
- stage Como calcio per ragazzi;
- sci club Gran San Bernardo;
- accoglienza e accompagnamento pellegrini sulla Via Francigena;
- camp Scout.



Dalla Farmacia di Etroubles...

Il Dottor Sebastiano Bellomo ha deciso di lasciare la farmacia di Etroubles.

In questi cinque anni ha svolto il suo lavoro con professionalità e serietà.

Ha saputo ascoltare con infinita pazienza i nostri piccoli e grandi malanni e ha collaborato e sostenuto attivamente alla nascita dell'Associazione ArtEtroubles credendo forte-

mente nel progetto del percorso artistico. Grazie.

Auguriamo al nuovo farmacista Dottor Federico Mion di Torino, che ha scelto di abitare ad Etroubles con la moglie e la piccola Giulia, un buon inserimento nel nostro piccolo paese.

Sono Federico Mion il vostro nuovo farmacista di Etroubles. Sono lieto di potervi salutare attraverso la vostra rivista, così ho anche modo di ringraziarvi per la bella accoglienza che avete mostrato a me e alla mia famiglia. Cercheremo di dare alla comunità un buon servizio per la salute ed il benessere di tutti.

La farmacia è pronta a venire incontro ai vostri bisogni: sarete voi, insieme a noi, a creare le basi per una buona collaborazione.

Sappiate che la farmacia è in grado di soddisfare ogni vostra esigenza in campo farmacologico, veterinario, omeopatico, fitoterapico e cosmetologico. Ciò che non sarà disponibile subito, potremo procurarvelo in brevissimo tempo, purchè ne facciate debita richiesta, anche solo telefonica, al pari di una grande farmacia di città. Abbiamo due consegne giornaliere, una all'apertura, l'altra alle 17,30. Il nostro numero di telefono è 0165 78488 e i nostri orari sono 8,30-12,30 e 15-19. Siamo chiusi il martedì pomeriggio e il sabato pomeriggio. La domenica mattina, nei periodi di maggiore affluenza, terremo aperto con orario ridotto 9-12.



subito, potremo procurarvelo in brevissimo tempo, purchè ne facciate debita richiesta, anche solo telefonica, al pari di una grande farmacia di città. Abbiamo due consegne giornaliere, una all'apertura, l'altra alle 17,30. Il nostro numero di telefono è 0165 78488 e i nostri orari sono 8,30-12,30 e 15-19. Siamo chiusi il martedì pomeriggio e il sabato pomeriggio. La domenica mattina, nei periodi di maggiore affluenza, terremo aperto con orario ridotto 9-12.

Come divido la spazzatura?

Ricordiamo di differenziare la spazzatura che produciamo già da subito. Quando dal 1° gennaio 2008 pagheremo la spazzatura che sarà pesata nei bidoni verdi dell'indifferenziata, saremo già preparati... a pagare un po' di meno.

VETRO E LATTINE



Parcheggio de la Vierie - Suore Vachéry
Echevennoz chapelle
Vicinanze hôtel Beau Séjour e hôtel Col Serena

INGOMBRANTI

Elettrodomestici, materiale ferroso, materassi, ecc...



Piazzale Vourpellière
Martedì dalle 8.30 alle 12.30
Venerdì dalle ore 14 alle 17

PLASTICA

(ricordatevi di schiacciare le bottiglie)



Parcheggio Vierie - Suore Vachéry
Echevennoz Chapelle
Vicinanze hôtel Beau Séjour

RIFIUTI ORGANICI

Nel composteur o nei bidoni indifferenziati



ERBA



Nella benna situata in fondo al piazzalone Vourpellière

ABITI USATI



Nei nuovi bidoni situati nel piazzale de la Vierie - Suore o nelle vicinanze dell'hôtel Beau Séjour

PILE

(sono rifiuti molto pericolosi)
Place Chanoux nel borgo

CARTA

Parcheggio de la Vierie - Suore Vachéry



CARTONE

(ricordatevi di schiacciare e piegare le scatole)

Parcheggio de la Vierie Vachéry
Echevennoz Chapelle
Vicinanze hôtel Beau Séjour

MEDICINE

Piazza Chanoux

Se avete dei bubbi e non sapete dove gettare alcuni oggetti rivolgetevi in Comune o in Biblioteca

Lavori in economia 2006

L'assessorato regionale dell'Agricoltura e delle Risorse Naturali ha previsto i seguenti interventi in economia nel nostro comune:

SETTORE FORESTAZIONE

• TAGLI COLTURALI in località Biolley particelle 16-



17 e Bois de Clusaz particella 1;

• SENTIERISTICA pulizia del sentiero Tsa de Menouve - Bivacco Molline - Pointier Damon 1° lotto; ripristino murature

Désot-Vitte 2° lotto; ripristino murature Saint-Oyen - Pallais-Dessous 1° lotto; ripristino murature Bezet - Eternod 3° lotto;

• MANUTENZIONE AREE VERDI delle stazioni forestali, delle cabina me-



teo e dello Chalet Plan Pessey;

• VIVAISTICA manutenzione del vivaio regionale.

SETTORE OPERE IRRIGUE

• LOCALITÀ COLLÈRE Ripristino canale di scarico Rû Chenal.

**Accident
sur la route
Nationale 27**



**Barbara
et son cheval
Dollar**



**Le groupe
de Valrandò
chez nous**



**La Poste
rencontre
la population**



**Fanfare
de Fully**



Storia vera di un antichissimo tronco d'albero

Dai comuni di Etroubles, Saint-Oyen e Saint-Rhémy-en-Bosses volgendo lo sguardo a sud, ai nostri occhi appare la fitta e continua chioma di un bellissimo bosco. Gli alberi che lo compongono sono soprattutto pini e larici con qualche macchia di "daglie".

Questo bosco ricopre il costone sud della valle del Gran San Bernardo da tempo memorabile.

La storia che vi voglio raccontare è vera.

Mio papà, Lorenzo Jorrioz classe 1908, era un attento osservatore e amante della

natura. Era anche cacciatore di marmotte e camosci. Io personalmente non amo la caccia però ho sempre capito mio papà, perché a quei tempi la caccia non era uno sport ma serviva per la sopravvivenza.

Quando io ero bambina

non c'era la televisione e nelle lunghe serate invernali in famiglia si raccontavano tante storie tra cui emozionanti imprese di caccia e mio papà era un instancabile narratore.

La storia che stò per raccontarvi l'ho sentita molte volte e ogni volta ne rimanevo affascinata.

Mio papà con il suo amico Dauphin partivano da Etroubles prima dell'alba per trovarsi prestissimo sulle alte e aspre cime di Flassin in comune di Saint-Oyen.

La zona era scelta per la caccia al camoscio. I passaggi obbligatori per questi abili arrampicatori erano da loro conosciuti e perciò la zona frequentata era sempre la stessa. Succedeva alle volte di essere colti da improvvisi acquazzoni estivi, ed allora ci si doveva cercare un riparo.

Questo non era per i due amici un problema; conoscevano tra le rocce di un "clapey" un riparo sicuro. Era un piccolo cunicolo che portava ad una specie di nicchia di forma cilindrica. Cos'era questa nicchia? Era un tronco cavo di un albero dalle dimensioni eccezionali, dove stavano comodamente seduti in due uno accanto all'altro. Mio papà che come vi ho già detto era un attento osservatore, notò le venature ben accentuate del legno, e con il suo coltellino scalfì le pareti in più punti e capì senza ombra di dubbio che si trattava di legno fossilizzato.

Lo stupore nasce dal fatto che ora in quei luoghi così impervi non c'è l'ombra di nessun tipo di albero.

Il vasto bosco citato all'inizio della storia si trova molto più in basso.

Stupisce pure il diametro di quel tronco, perché attualmente i nostri alberi anche i



più grandi non raggiungono quelle dimensioni.

Quell'albero poteva appartenere al periodo del Paleozoico, prima delle grandi glaciazioni che si sono avute durante il passaggio dal carbonifero al Permiano circa 280-290 milioni di anni fa.

A distanza di tanti anni ripensando a quel racconto fantastico mi sto convincendo che "l'albero del Paleozoico della Val Flassin", possa avere veramente una base scientifica sensata.

Me lo fa pensare il terreno carbonifero del territorio del comune di Saint-Rhémy-en-Bosses.

Il terreno agricolo ad esempio è scurissimo. Salendo sulla strada verso l'alpeggio di Merdeux in certi punti sembra veramente di camminare su del carbone in polvere. Anche la vegetazione in quelle zone stenta a crescere o è addirittura inesistente. Sempre dalle storie di mio papà ricordo di aver sentito parlare di persone da lui conosciute, che estraevano in zone particolari della torba e della lignite e le

usavano come combustibile.

Dopo questi ragionamenti la mia fantasia si sprigiona ed immagina la nostra cara valle del Gran San Bernardo una grande foresta con alberi giganteschi ed un sottobosco rigoglioso e fiorito!

(L'era Paleozoica comprende il periodo del Carbonifero compreso tra 345 e 280 milioni di anni fa.

Il Carbonifero è così chiamato perché in questo periodo i carboni fossili erano molto diffusi e molto abbondanti.

La flora carbonifera era ricca e rigogliosa, le conifere alcune delle quali ancora esistenti sono di dimensioni molto ridotte mentre allora erano gigantesche).

(Torba: materiale organico compatto, di colore bruno, ad alto contenuto di carbonio, formato dalla parziale decomposizione e carbonizzazione di vegetali).

(Lignite: carbone marrone, è un carbone molto giovane è composto da materiale organico di origine vegetale).

Enrichetta Jorrioz

20 MAGGIO 2006**«À Étroubles, avant toi sont passés...»
Il bilancio di un anno e i progetti per il futuro**

È trascorso un anno dal 20 maggio 2005, quando nel borgo di Etroubles veniva inaugurato il percorso artistico «A Etroubles, avant toi sont passés...». Da allora i visitatori del museo a cielo aperto sono stati ben 15.000.

L'Amministrazione comunale e l'Associazione ArtÉtroubles, presieduta da Barbara Bignotti, sono molto soddisfatti dei risultati ottenuti in questo primo anno di attività.

"Un bilancio più che positivo - dice il sindaco Massimo Tamone - l'afflusso è stato più massiccio nella stagione estiva e i visitatori sono soprattutto svizzeri. La Fondation Gianadda i media elvetici hanno pubblicizzato molto l'iniziativa e continuano a farlo'.

Ma il percorso artistico, curato da Alessandro Parrella e realizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Fondation Gianadda di Martigny e l'associazione Parrellarte e con il contributo del Fondo Sociale Europeo, della Fonderia Verrès SpA e della Fondazione CRT, continua ad arricchirsi.

Il 23 settembre 2006 è prevista l'installazione di una nuova opera del pittore, scultore e ceramista toscano Italo Bolano



e l'inaugurazione dell'illuminazione di tutto il percorso. Di musei a cielo aperto Bolano è un esperto tanto che sull'Isola d'Elba ha realizzato il suo Open



air Museum, complesso monografico inserito di diritto tra i percorsi d'arte della Regione Toscana. Per il museo di Etroubles realizzerà una grande installazione dedicata alla via Francigena.

La nuova opera in arrivo non è l'unica iniziativa in cantiere. L'Amministrazione comunale arricchirà il percorso artistico con l'illuminazione delle opere. Inoltre sta lavorando per trasformare la palestra in un centro polifunzionale che ospiti esposizioni temporanee, conferenze e manifestazioni di vario genere. La grande novità è che nel 2007 il nuovo centro polifunzionale ospiterà una mostra di livello mondiale che sarà inaugurata il 20 maggio 2007. Ulteriori dettagli sulla mostra, organizzata in collaborazione con la Fondation Gianadda di Martigny, saranno forniti ai giornalisti il 23 settembre, in occasione dell'installazione dell'opera di Bolano.

Intanto, nel borgo, continuano le visite guidate su prenotazione. Per avere ulteriori informazioni e prenotarsi, rivolgersi all'Associazione ArtÉtroubles (telefono 334.13.27.468).

L'Amministrazione comunale



Aquographia

Il 15 luglio alle ore 18 presso il Comune di Etroubles si inaugurerà una importante esposizione dell'artista valdostano Oreste Ferrando. Tale evento organizzato in concerto tra le associazioni culturali Parrellarte e ArtÉtroubles, il Comune e la Biblioteca vedrà esporre gli affascinanti lavori che Ferrando ha dedicato ad Etroubles ed al suo torrente Artanavaz.

Ed è stato proprio quest'ultimo ad ispirare Ferrando con l'importante segno che lascia nella Valle del Gran San Bernardo, fino a condurlo alla realizzazione delle sue splendide teche che vedremo esposte in questa mostra.



Oreste Ferrando, poliedrico artista che vive e lavora a Chatillon, è a mio avviso uno dei maggiori talenti valdostani e unisce con il proprio stile fantasia, creatività e poesia.

Negli ultimi 15 anni ha esposto in numerose perso-

nali e collettive, tra queste segnalo *"poesiaditerra"* nel 2001 alla Torre del Lebbroso di Aosta, ed altre in importanti città come Venezia, Torino, Varese.

Vi aspettiamo numerosi .

Alessandro Parrella

Etroubles museo vivo...

Ad un anno di distanza dall'inaugurazione del percorso a cielo aperto che ha conquistato un numerosissimo pubblico di appassionati, turisti colti e semplici curiosi ci apprestiamo all'inserimento di una nuova opera (in questo caso doppia ndr) del maestro toscano Italo Bolano.

La collaborazione con questo importante artista si sta dimostrando molto proficua

e varie sono le iniziative in fieri, prima fra tutte ovviamente l'opera sulla via Francigena per Etroubles.

Sono stato di recente a Prato dove insieme abbiamo ammirato la ceramica uscire dal forno di cottura, è stato per noi tutti un momento di grande emozione che spero di rivivere insieme a voi il 23 settembre all'inaugurazione ufficiale di questo "picco-

lo capolavoro", che vi svelo (parzialmente) in anteprima grazie ad una immagine del fotografo Giusto Vaudagnotto.

É questa l'ennesima dimostrazione di vitalità del "Progetto Etroubles" e a riprova di ciò presto vi mostrerò le stupende immagini che il regista francese Jean Michel Rodrigo ha effettuato ad Etroubles nel corso della realizzazione di un film sulla vita dello "Sculpteur des cimes" Guido Magnone, ovviamente anche lui presente nel Museo con il bronzo " Le génie de la montagne".

Vi aspettiamo allora numerosi come sempre il 23 settembre prossimo per vivere insieme una nuova pagina di emozione e cultura e per apprendere tutte le importanti novità che il Sindaco Massimo Tamone terrà a comunicarvi.

Alessandro Parrella





Campanile sotto la neve.

"Anima mia, hai trovato quello che cercavi? Cercavi Dio e hai trovato che Egli è qualcosa di sommo tra tutti, di cui non si può pensare nulla di meglio;

che è la stessa vita, la luce, la sapienza, la bontà, l'eterna beatitudine

e la beata eternità; che è dovunque e sempre. " – Sant'Anselmo di Aosta

Cari parrocchiani e amici della Parrocchia di Etroubles e della nostra Unità Pastorale,

"L'avvenimento" saliente della vita della parrocchia Santa Maria Assunta e dell'Unità Pastorale in quest'ultimi sei mesi è stata senza dubbio la seconda visita pastorale di Mons. Giuseppe Anfossi. Sei anni fa, la prima visita era segnata da incontri ben organizzati con diversi gruppi della popolazione e certe riunioni "ufficiali" per esempio con i consigli comunali dei tre paesi. Il vescovo ha "visto" tante persone. Negli incontri sono uscite molte "proposte" per attività e incontri. Ma in seguito, gran parte delle promesse e delle idee sono rimaste "lettera morta."

Questa volta, all'inizio dell'incontro del Vescovo con i parrocchiani impegnati nel consiglio pastorale, nella cantoria e

Messaggio del parroco

in altri servizi delle nostre parrocchie, ho elencato certe "ombre", ma anzitutto un buon numero di "luci" o di "stelle" che si sono accesi dopo l'ultima Visita pastorale e la Missione parrocchiale 1999-2000. Questi aspetti più o meno "positivi" nell'Unità Pastorale sono come un "mazzolin di fiori" di ogni stagione – con o senza spine – nel giardino di Gesù qui da noi!

In generale il prete è ancora troppo considerato come quello che deve prendere le iniziative e dirigere tutto. I parrocchiani fanno fatica a avanzare delle proposte e ad impegnarsi.

Abbiamo ancora tanti passi da fare per una vera collaborazione tra laici e sacerdoti!

In ogni parrocchia c'è un gruppo di "sempre fedeli" che rispondono alle domande d'aiuto o alle proposte pastorali. Ecco ciò che si vede.

Ogni primo mercoledì del mese, a Château-Verdun, una quindicina di parrocchiani partecipano al **gruppo di preghiera** animato dal diacono Mauro BREDY di Excenex.

Dopo la conferenza di Mauro alla Missione 2000 essi hanno



Sainte Barbe d'Éternod.

seguito fedelmente un **corso sulla Preghiera** e due anni fa sullo Spirito Santo.

Da tre anni i cantori dei tre comuni si sono riuniti in una **Cantoria**, prima per i funerali e le feste patronali; adesso animano a turno le messe prefestive. P. Raphaël DUCHOUD fa le prove di canto e P. Paul BRUCHEZ dirige il coro in chiesa.

Per due anni abbiamo organizzato – una sera al mese – una **"catechesi per adulti"** con una partecipazione di 18 persone all'inizio; alla fine sono rimasti in sei.

Sarà il caso di ricominciare?

Alla **"Lectio divina"** di Suor Maria Agnese e all'**adorazione** di ogni settimana nella cappella del Monastero "Regina Pacis", la partecipazione è piuttosto scarsa.

Ogni primo venerdì del mese, dopo la Messa a Etroubles, c'è una mezz'ora di **adorazione**. Prima delle Messe dei giorni feriali alla Casa Alpina si prega la **corona**.

Tredici persone sono membri attivi della comunità **"Fede e Luce"** "Saint-Bernard d'Aoste" che riunisce portatori di un handicap mentale, genitori ed amici.

Per il corso di **catechismo**, tenuto per i tre comuni dopo la scuola alla Casa Alpina di Etroubles, Suor Graziella e due mamme ci aiutano. È un compito difficile!

Malgrado le proposte delle Suore salesiane, non c'è nessun interesse per un **"oratorio"** o per un attività con i **giovani**.

In Unità pastorale si fa la **Via Crucis** del Venerdì Santo (da Etroubles – a Saint-Oyen) e si vive insieme la celebrazione della **Cena del Signore** di Giovedì Santo a Saint-Oyen. Per questa ricorrenza si aspettano più persone da Etroubles e da Bosses!



Dialogue avec Lucien, le "sage" de 1913!

Un'attività pastorale ben seguita è il **Pellegrinaggio** della "Comba". Ogni anno si visitano altri Santuari e luoghi di vita di santi in Italia, in Francia o in Svizzera. Questi giorni di grazia fanno crescere lo spirito di comunità e sono occasioni di "catechesi per gli adulti" nel senso che la vita e l'insegnamento dei santi spingono i pellegrini a conoscere e a vivere meglio la fede cristiana nel nostro tempo.

Per la nostra Unità pastorale, l'impegno di Fernanda DOMAINE di Etroubles come "**oblata benedettina**" (2005) è un bel segno di speranza. L'**ordinazione sacerdotale di Paolo DESANDRÉ e di Andrea MARCOZ** (2002) era già stato un grande dono per noi.

Lodiamo Dio per la sua pazienza e la sua fiducia che porta verso di noi che siamo i suoi poveri amici e missionari. Lodiamo per tutto il bene che si fa e chiediamo la sua Luce e Forza per andare avanti malgrado le mancanze degli uni e degli altri.

VISITA PASTORALE di Mons. Giuseppe ANFOSSI - 11-18 dicembre 2005

Ai canonici Klaus Sarbach, Francis Darbellay e Louis Lamon e ai parrocchiani di Etroubles

1. Grazie!

Vengo a voi terminata la visi-

ta pastorale svoltasi nei giorni 11-18 dicembre 2005 per ringraziarvi dell'accoglienza che mi avete riservato e per la disponibilità ad accogliere le mie proposte e riflessioni.

Ringrazio i canonici responsabili dell'unità pastorale e il canonico Klaus, vostro parroco, per aver preparato bene e per tempo gli incontri e le celebrazioni. Rivolgo poi il mio più vivo incoraggiamento a quanti danno tempo e braccia al servizio di questa comunità, in particolare per la **catechesi** e il **canto**.

Subito voglio ricordare con affetto le **persone anziane**, quelle serene e in salute e quelle con problemi, aggiungo un pensiero ugualmente affettuoso e orante per chi è **ammalato** e ha gravi **sofferenze** da portare.

Anche i **bambini e i ragaz-**

zi meritano il mio ricordo: gli incontri che ho fatto con loro nelle aule scolastiche sono tra i ricordi più belli della mia visita.

E ora a mo' di ricordo e di raccomandazione voglio attirare la vostra attenzione su alcuni punti che mi stanno molto a cuore.

2. Punti che mi stanno molto a cuore

2.1 Il primo riguarda la preghiera:

Non c'è vera vita cristiana, non c'è vera conversione che vuole dire volontà di seguire il Signore in ogni passo della vita, se non c'è disponibilità alla preghiera. La preghiera è un bisogno di ogni uomo, del battezzato ma anche un'esigenza profonda di chi riconosce che da solo non può affrontare i problemi della vita, di chi vuole vivere da credente nella luce del Signore Risorto.

In continuità con questo pensiero vi invito a pregare al **matino** appena alzati

o mentre vi recate a scuola e al lavoro e così la **sera** prima di prendere sonno.

Vi raccomando anche di valorizzare le occasioni di preghiera e di **ascolto della Parola** che i vostri preti vi propongono.

Una raccomandazione tutta particolare riguarda il **Monastero "Regina Pacis"** tenuto dalle monache benedettine presso



Il Vescovo con il "popolo di Etroubles".



La relève de la "Benda di mascre" est assurée!

Château-Verdun: è una grazia grandissima per voi giunta dal cielo senza particolari meriti e tutta da scoprire; so che le monache hanno una attenzione particolare a voi nelle loro preghiere; perché non approfittarne e godere almeno qualche volta nell'anno della loro preghiera partecipando sia alle liturgie di lode o di vespro sia alla santa Messa?

Forse potrebbero offrire a chi è inquieto sulla fede una conversazione personale.

2.2 Un **secondo** pensiero riguarda i **ragazzi** e i **giovani**.

Vedo che è difficile incontrarli. Vi chiedo di non arrendervi e di interrogarvi su qualche iniziativa che li raggiunga almeno qualche volta. So che essi hanno bisogno di luoghi di incontro belli in cui sentirsi a proprio agio e a casa da voi.

Forse occorre cominciare dai più piccoli e proporre qualche iniziativa che assomigli alla animazione che è propria di un **oratorio**.

Anche per i **piccoli** occorre creare occasioni che gli insegnino la strada per andare in chiesa e che imparino a stare nella chiesa come in un posto interessante: la catechesi svolta fuori impedisce questo: si potrebbe preparare delle visite guidate alla chiesa molto accurata, ben preparata, dando moltissima informazione volta a far

conoscere tutto ciò che in essa si racconta attraverso affreschi, pittura, scultura, architettura e altri linguaggi e documenti.

2.3 Un **terzo** tema su cui vorrei riflettere con voi e quello del rapporto tra **Chiesa** e mondo di **lavoro**, naturalmente non solo quello agricolo.

La Chiesa dice poi tutta la sua stima ed il suo sostegno per coloro che lavorano qualunque sia il loro lavoro;

poi lo esprimono in particolare a quelle persone che coltivano come primo o secondo lavoro i lavori tradizionali legato alla terra, agli animali e all'artigianato tipico: mantenere in vita tradizioni vuole dire mantenere viva non poca storia della Valle ed anche un modo di vivere la fede, o almeno potrebbe esserlo.

2.4 Il volontariato

È una sfida che il mondo adulto credente si deve assumere: il lavoro unito al **volontariato** è molto prezioso per mantenere viva la socialità delle comunità piccole di montagna.

Se questa socialità sparisce, e oggi è una possibilità reale, si fanno morire i paesi; ecco il mio appello: gli adulti seri si interrogino su questa loro capacità di testimoniare ai giovani la tenacia nel lavoro e la generosità nel volontariato.

3. Quale fede?

Quanto a me credo che la Chiesa, e quindi la parrocchia, siano una risorsa grandissima per aiutare a assolvere questo compito; può essere fatto però solo se almeno una parte degli adulti coltiva la vita di fede. Tutti noi oggi siamo obbligati dalla vita moderna a **passare da una fede tradizionale a una più personale**, scoperta e riscoperta a contatto con i problemi grandi del mondo e poi con quelli di chi sta male o è povero.

La nostra fede deve alimentarsi di più a contatto con la Parola di Dio. Devo contraddire una cosa che molti dicono: non è vero che per essere dei veri cristiani è sufficiente pregare da soli e a casa o sul lavoro.

È molto importante anche pregare insieme e andare a Messa con la comunità.



Carnaval 2006: voilà les plus beaux du village!



Nuit des Bergers 2005.

4. Unità pastorale

Vi chiedo, venendo al pratico, di non lasciare mai cadere le **iniziative** interessanti che sono organizzate da una delle quattro parrocchie della vostra **Unità pastorale**. È passo ad un'altra raccomandazione che mi sta a cuore, la **collaborazione tra le diverse parrocchie**. Come vi ho detto a voce il mio pensiero, condiviso dal Consiglio Pastorale Diocesano, è il seguente:

4.1. ogni parrocchia deve **conservare la propria autonomia** di fondo e anche il suo stile fatto di tradizioni e di caratteristiche particolari.

4.2. L'Unità pastorale tuttavia nasce per delle **ragioni precise**:

- offre a tutti la conoscenza e

la presenza di **diversi sacerdoti** e non uno solo,

- permette ai sacerdoti di aiutarsi e di sostituirsi senza togliere nulla a nessuna parrocchia,

- poi permette di rispettare lo spazio geografico su cui molti di voi si muovono normalmente vivendo e lavorando; i vostri stessi ragazzi, per esempio, condividono molto tempo con i compagni delle altre parrocchie andando a scuola e anche facendo dello sport.

4.3. Ma la ragione ultima è il desiderio della Chiesa di of-

le i **genitori dei ragazzi e dei giovani**. Vedo che non hanno per ora manifestato il desiderio di incontrarsi e di riflettere sul difficile compito che è educare i figli oggi.

Perché non fare qualche tentativo in questa direzione? Perché si trovano insieme qualche volta? Serve anche agli sposi sposati in Chiesa: per resistere sul lungo periodo, la coppia ha bisogno di un luogo altro, rispetto alla vita ordinaria della casa e dei figli, in cui le sia possibile ritornare sulle esperienze, imparare da una persona più preparata e incontrare sposi di



Cresima

frire a tutti i suoi fedeli anche quelle delle parrocchie piccole, le **stesse offerte** che vengono fatte alle parrocchie più grandi, in particolare maggiori opportunità per gli adulti, per i genitori e per i ragazzi.

- A questo proposito vi chiedo di maturare una attenzione privilegiata ai ragazzi e alle ragazze dopo che hanno ricevuto la **cresima**.

5. Sposi, genitori dei ragazzi e dei giovani

Una ulteriore mia preoccupazione riguarda gli **sposi** soprattutto giovani e in genera-

altre comunità.

6. Qualità delle relazioni

Credo che il futuro di questa vostra comunità sia legato alla **qualità delle relazioni** che sarete in grado di intrecciare tra di voi e con tutti gli abitanti del paese.

Quello che spinge a restare in una piccola comunità è anche il desiderio di essere accolti e di poter condividere la fede lontano dalle distrazioni della città e dalla dispersione del lavoro. Personalmente credo che dovrete raccogliere le vostre forze per aumentare le **occasioni di incontro come comunità cri-**



Etroubles enneigé.



Curés de la montagne en haute mer: Don Ivano Reboulaz et Klaus Sarbach.

stiana.

Queste cose le potete fare solo a livello di Unità pastorale.

Vorrei ora fermarmi sulle realizzazioni su cui già potete contare, tra queste mi limito a una, la **cantoria interparrocchiale**: vi invito a continuare.

7. Conclusione

Le parole chiave che, quindi, vi lascio sono tre:

fede vissuta, bellezza, e relazioni umane.

7.1 La fede vi faccia riscoprire il valore della Messa domenicale;

7-2 la bellezza vi faccia ammirare natura, case e chiese, le

vostre innanzitutto e, infine

7.3 le relazioni umane tra di voi e con chi viene accolto per amicizia, lavoro e turismo. Hanno un valore per tutti, in particolare per i giovani e come ho detto per i giovani sposi.

La parola bellezza che mi fa pensare all'impianto architettonico delle vostre chiese vi richiami la bellezza di Dio.

Per voi di Etroubles:

Vi saluto e vi benedico. Il Signore accompagni con la sua grazia tutta la vostra vita personale, familiare, sociale e parrocchiale per l'intercessione della Vergine Maria Assunta.

* Giuseppe ANFOSSI, vescovo

Pèlerinage diocésain d'Aoste à Canterbury



Autel Saint Anselme: Mgr. Anfossi, le sculpteur, quatre curés valdôtains.

Saint Anselme est le valdôtain le plus célèbre dans le monde mais il est très peu connu des valdôtains! Officiellement, on l'appelle: «Saint Anselme de Canterbury (1033-1109), Archevêque et Docteur de l'Eglise». Pour nous c'est «Saint Anselme d'Aoste». Pour mieux connaître cet éminent homme de Dieu, à l'occasion de la bénédiction d'un autel en marbre de Verrayes – offert par la Région Autonome de la Vallée d'Aoste dans la Chapelle de Saint Anselme en la Cathédrale de Canterbury, notre diocèse y organisa un grand pèlerinage. Sous la conduite de Mgr. Anfossi 180 pèlerins valdôtains – dont

40 du groupe de notre «Comba» - ont vécu la semaine de Pâques dans la joie de découvrir tant de merveilles. La visite des lieux, les rencontres avec l'Archevêque et

certaines personnes de l'Eglise anglicane et deux célébrations solennelles dans la prestigieuse Cathédrale nous ont fait connaître le «monde anglais». Les prières et les réflexions de notre saint Anselme ont nourri notre esprit et touché notre cœur. La grâce de pouvoir être au milieu d'autres pèlerins valdôtains nous a fait expérimenter l'appartenance à la «Famille diocésaine». Le temps nous a manqué pour passer au Monastère du Bec, où Anselme était Abbé avant de devenir archevêque. Nous espérons y aller en pèlerinage durant l'année 2009, juste 900 ans après la mort du saint. Pour l'année 2007, nous envisageons de faire un



Pellegrini a Londra.

pèlerinage au Sud de l'Italie: Loreto; Bari où sont vénérés saint Nicolas et la «nouvelle» bienheureuse, Sr. Elia di San Clemente; Pietralcina, lieu de naissance du Saint Padre Pio; Naples, lieu du ministère et de la mort de notre vénérable Jean-Antoine Pellissier de Saint-Oyen; Nettuno: tombe de sainte Maria Goretti.

Monastero "Regina Pacis"

La presenza delle Benedettine è un regalo inestimabile per tutti noi – anche se tra gli abitanti delle tre parrocchie non sono numerosi quelli che frequentano abitualmente il loro monastero. C'è un gruppo di persone che partecipano regolarmente alla messa e altri momenti di preghiera. Tra gli **ospiti di Château-Verdun** ci sono sempre più villeggianti che partecipano a un ufficio o all'Eucaristia. Il monastero attira anche diversi **gruppi parrocchiali** di bambini o di adulti per una giornata o un pomeriggio di **ritiro**. Per ogni domenica le monache scrivono una pagina di **meditazioni sui testi biblici**. Il servizio di **celebrare la messa tutti i giorni** è un "impresa" supplementare per noi sacerdoti... ma speriamo che verrà trasformato in frutti di conversione e in frutti spirituali per noi e per i battezzati dell'Unità pastorale. Per noi sacerdoti – religiosi è anche un "arricchimento personale" il fatto di avere il "**triplice**" ministero



Sala del Capitolo

Avremo un santo nella Valle del Gran San Bernardo



JEAN-ANTOINE PELLISSIER – 1715-1786

Jean-Antoine nacque il 22 settembre 1715 a Saint-Oyen da Barthélémy Pellissier e da sua moglie Pantaléonne Perret e lo stesso giorno venne battezzato nella chiesa parrocchiale di Saint-Oyen. Era l'ottavo di quattordici figli. Sebbene la sua famiglia fosse povera e presto orfana del padre prematuramente scomparso, Jean-Antoine visse felice, educato nella fede e nelle virtù cristiane. Fu subito evidente in lui un eccellente

carattere e una forte inclinazione alla pietà e all'obbedienza. Dotato di una vivace intelligenza si impegnava tantissimo nell'apprendimento del catechismo tanto che venne mandato alla scuola del paese e visti i suoi brillanti risultati la madre gli concesse l'autorizzazione per continuare gli studi presso il Collegio di Sant-Bénin della Congregazione dei Canonici Regolari di San Salvatore ad Aosta. Seguì i corsi di teologia e giunse a vestire l'abito clericale, senza però mai arrivare al sacerdozio. Terminati gli studi Jean-Antoine ritornò a Saint-Oyen e tutti ebbero modo di apprezzare la sua saggezza, la sua modestia, la sua riservatezza e la particolare devozione alla Vergine Maria. Qui svolse alcuni mestieri. Dopo andò a Lione per completare gli studi superiori di teologia. Jean-Antoine sentì molto forte in lui il richiamo a vivere una vita contemplativa alla sequela del Signore Gesù. Lasciò così il suo paese natale e attraversò l'Italia e in ogni città nella quale si fermò lasciò sempre costantemente un vivo ricordo e una tenera nostalgia presso le persone che lo avevano conosciuto. Torino, Arezzo, Chitignano, Palermo e Napoli sono alcune città nelle quali Jean-Antoine si fermò per proseguire nella sua vita contemplativa e per guadagnare il pane quotidiano. A Napoli terminò la sua vita terrena il 21 ottobre 1786 e subito si gridò alla morte di un uomo di Dio. I grandi del Regno di Napoli vennero a rendere omaggio alla salma del laico eremita valdostano il quale venne sepolto nell'altare di San Dimeo nella Chiesa di San Giorgio Maggiore a Napoli. Soltanto due anni dopo, la diocesi di Napoli iniziò il processo di canonizzazione di Jean-Antoine e si compilò la documentazione circa la Positio sopra gli scritti e il Processo Informativo.

P. Klaus Sarbach, moderatore dell'Unità Pastorale

in Parrocchia, nella nostra Casa d'accoglienza e al Monastero. I Canonici del Gran San Bernar-

do hanno messo a disposizione delle Monache anche la "Grange carrée". I lavori di restauro



Laboratorio.



"Grange carrée" deviendra Monastère!

delle stalle e del fienile hanno permesso di trasformare l'oscura "stalla dei maiali" in una splendida "Sala di capitolo" e la stalla dei vitelli in un laboratorio. Il grande fienile è diventato una "casa a tre piani". Nel pianterreno sono quattro laboratori e sopra due piani con otto celle per le monache. Quest'ampliamento del monastero ha permesso a tre monache "nuove" di ingrandire la comunità che conta adesso quattordici membri. Dal piccolo campanile sul tetto una bella campana chiama le monache a diverse ore di preghiera e ricorda anche a noi di fermarci durante la giornata per lodare Dio per la sua benevolenza e di pregare per i fratelli che contano sul sostegno della nostra preghiera.

Paroles de sagesse de saint Anselme d'Aoste

L'Eglise nous fait vénérer les saints non pas pour qu'ils viennent nous aider quand nous ne savons plus que faire dans nos problèmes. Les saints sont des chrétiens qui ont vécu sur notre terre, avec les joies et les peines de leur temps. Mais leur vie de croyants ressemblait tellement à celle de Jésus que l'Eglise nous propose de les imiter. Nous le faisons en mettant en pratique ce qu'ils nous enseignent. Anselme était le grand «chercheur de

Dieu». Il nous apprend que nous n'avons jamais fini de le découvrir, de le connaître et de l'aimer. Voici deux prières que nous pouvons faire nôtres et quelques pensées qui nous aident à mieux vivre notre foi.

Preghiera a Cristo

"O Signore Gesù Cristo, tu che sei la mia redenzione, la mia misericordia, la mia salvezza: te voglio lodare, te ringraziare. O speranza del mio cuore, o forza della mia anima, o sostegno della mia debolezza, tu che sei la mia luce, tu vedi il mio intimo, tu concedi all'anima il bene che essa desidera. La mia tiepidezza, tu che sei tutto misericordia, convertila in ardentissimo amore di te. O mio Signore, mio Creatore, tu che mi sostieni e nutri, sii tu chi mi aiuta. Io ho sete di te, ho fame di te, ti desidero, ti sospiro, anelo a te. Tu che sei tutto benevolenza, tutto dolcezza, tutto pace, mostrami il tuo volto e sarò salvo." (da Orazioni I)

Insegnami, Signore a cercarti

"Signore Dio mio, insegna al mio cuore dove e come cercarti, dove e come trovarti. Guarda, Signore, esaudiscici, illuminaci, mostrati a noi. Ridonati a noi perché ne abbiamo bisogno: senza di te stiamo tanto male. Abbi pietà delle nostre fatiche, dei nostri sforzi verso di te: non valiamo nulla senza di te. Insegnami a cercarti e mostrati quando ti cerco: non posso cercarti se tu non mi insegni, né trovarti se non ti mostri. Che io ti cerchi desiderandoti e ti desideri cercandoti, che io ti trovi amandoti e ti ami trovandoti." (da Proslogion, c. 1 passim)

Detti celebri di sant'Anselmo

"* Non cerco di comprendere per credere, bensì credo per comprendere.

* Chi non avrà creduto non sperimenterà e chi non avrà fatto esperienza non conoscerà.



Icona di sant'Anselmo - (scritta dalle monache di Saint-Oyen!).

* Prego, Signore, di conoscerti e di amarti, per gioire di te.

* Dio, fammi credere, sperare, amare, vivere ciò che tu sai e vuoi.

* Dammi una mente pura, sobria, innamorata, veritiera e operosa per ogni azione e ogni pensiero che ti sia gradito."

Affidiamo al grande santo valdostano la nostra Unità pastorale perché tutti i battezzati della nostra Valle del Gran San Bernardo diventino cristiani vivi e testimoni gioiosi di Gesù.

"O Dio, che hai dato al vescovo sant'Anselmo il dono della sapienza per meditare e insegnare le profondità del tuo mistero, illumina il nostro intelletto con la luce della fede, perché ricerchiamo e amiamo sempre più la verità che ci hai rivelato."

TRAVAX ET FINANCES

Dans les appartements de la cure, nous avons dû donner une nouvelle couche de peinture aux murs et nous avons commencé à poncer les planchers des chambres. Nous sommes très reconnaissants des quelques paroissiens fidèles qui ne comptent pas

les heures et la fatigue pour entretenir la cure et le chauffage, pour faire les réparations courantes dans la cure et dans l'église, pour les fleurs dans l'église et dans les chapelles, pour la tenue des comptes et les services administratifs compliqués qui dépassent largement l'esprit et les capacités du curé «extracommunautaire»! Nous cherchons des volontaires qui voudront bien s'occuper du nettoyage d'un appartement! Le réservoir de mazout du chauffage de l'église est hors d'usage pour des raisons d'âge et de pénétrations d'eau et de sel dans son «local». Nous sommes obligés d'installer un nouveau réservoir, conforme aux normes de sécurité.

Les travaux de restauration de la **Chapelle Saint Roch** au cimetière ont repris. La «caisse des offrandes» pour payer la restauration de l'autel et de son tableau attend toujours d'être remplie par des fruits qui sortent de cœurs généreux. Sans l'aide des paroissiens, différents projets déjà élaborés ou vivement désirés (dernière étape de l'ins-

tallation électrique de l'église; Chapelle d'Echevennoz; musée des objets précieux, porte de l'église, orgue...) ne peuvent se réaliser, surtout parce que la «Mamma Valle» va réduire l'aide accordée aux œuvres d'art!!! N'oublions pas que tout cela est propriété de la paroisse - donc des paroissiens que nous avons l'honneur de pouvoir être! - et non de l'Etat, de la Région ou de la Commune! Quand nous voyons les belles maisons que les habitants savent construire et l'état pitoyable dans lequel se trouvent certaines chapelles - donc les «maisons de Dieu» -

nos ancêtres pauvres qui les ont construites et entretenues, ne sont-ils pas déçus de voir leur héritage dans un tel état...?

Sans les entrées grâce à la location des appartements, la caisse de la paroisse suffirait à peine à payer le chauffage, l'électricité, les assurances et quelques petits travaux!

Au nom de tous, j'exprime notre gratitude aux volontaires, aux paroissiens généreux, à certains «étrobleins émigrés» et touristes devenus «étrobleins de cœur» qui partagent nos soucis et nous soutiennent d'une manière «visible»!



La Fête patronale se prépare en équipe.

« Statistiques Paroissiales » -

Par le sacrement du BAPTEME, sont devenus enfants de Dieu:

PISANI Gabriele, de Stefano et MELARA Manuela, 10 septembre 2005
MONTINI Sara, de Sergio et MUNIER Mery, 08 octobre 2005

BARDHOKU Doris (m), de Arben et JAKU Lirie, 15 avril 2006

CHENTRE Céline, de Erik et MONTE Liliane, 14 mai 2006

Se sont CONFESSE pour la première fois:
- MURRAI Noemi - PICCOLO

Martina - SCALZO Matteo - SQUINABOL Letizia

Ont fait leur PREMIERE COMMUNION

AMISANO Joseph - D'AGOSTINO Gennaro - FIGEROD Nicole - LETEY Alice - VAUDAN-BRUSCHI Christianne



Battesimo del figlio e Cresima dei genitori.



Prima confessione.



Prima comunione.



Ont reçu le sacrement de la CONFIRMATION

BARDHOKU Arben et JAKU LIRIE le 15 avril 2006 de Klaus SARBACH, CRB

De Mgr. Giuseppe ANFOSSI le 06 mai 2006:

- JORDAN Alessandro -
- MUNIER Emilie - PERAGA Luca
- ROPPA Matteo - SQUINABOL Federico - URANO Matteo

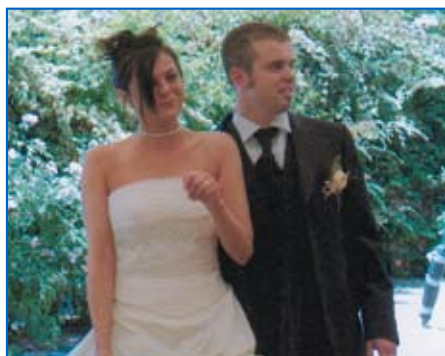


Nicole Munier et Guido Mestieri.

Se sont unis devant Dieu dans le Sacrement du MARIAGE:

MUNIER Nicole et MESTIERI Guido, Chapelle de Vachéry, 27 mai 2006.

JORIOZ Lorenzo et DAMIANO Sara, Saint-Pierre 10 juin 2006.



Lorenzo Jorioz et Sara Damiano.

Sont partis dans la Maison du Père:

- CONTI Franco, 1942, 5 janvier 2006
- GODIOZ in DEFFEYES Romilda, 1916, 9 janvier 2006
- CERISEY ved. MARIETTY Romilda, 1911, 5 février 2006
- CALCHERA in Marcoz Augusta, 1936, 17 mai 2006
- CERISE Pierino, 1932, 28 mai 2006
- TESTON ved. BERTIN Flora, 1920, 14 juin 2006

Poésie de Franco CONTI:

Hypocrisie

*J'ai promené mon coeur
Sur le bord de la vie,
Et je rentre avec peur
Chez moi, tout seul, sans bruit.*

*Je vois de ma fenêtre
Tomber les feuilles jaunes,
Pousser les feuilles vertes.
Oui la saison s'approche.
Chacun chez soi époussete
De nouveau le crucifix.
Et moi, au lieu
De chercher Dieu
Je sors promener mon âme
Sur le bord de la mort.*

Ont été enterrés au cimetière d'Etroubles:

- MAULE Giuseppe (marito di Anita Bertin)
- BUILLET Maurizio

APPUNTAMENTI PER LA SECONDA

PARTE DELL'ANNO 2006

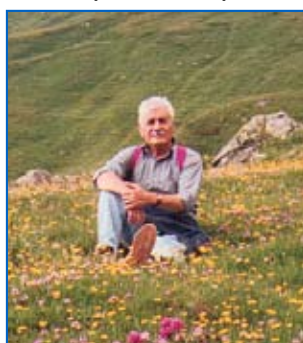
- 29 LUGLIO: Benedizione dei Bambini – Bezet
- 5 AGOSTO: Madonna della Neve: Processione a Fontinte
- 15 AGOSTO: Festa patronale di Etroubles
- 26 AGOSTO: Festa patronale di Echevennoz
- 2 SETTEMBRE: Pellegrinaggio inter-



Augusta Calchera in Marcoz, 1936



Pierino Cerise, 1932



Franco Conti, 1942



Romilda Godioz in Deffeyes, 1916



Flora Teston ved. Bertin, 1920



Romilda Cerisey ved. Marietty, 1911



Foi et Lumière: valdôtains et délégués de 6 pays.

diocesano al Gran San Bernardo
 16 SETTEMBRE: Festa patronale di Bezet
 1 OTTOBRE: Festa patronale di Saint-Rhémy
 6 NOVEMBRE: Festa patronale di Saint-Léonard
 P. Klaus SARBACH, Château-Verdun, 11010 Saint-Oyen
 Tel. 0165 78.247/Fax: 0165 78.95.12 - Cell. 338 11.52.087
 E-mail: klaus.sarbach@tiscali.it

Notizie dalla cantoria interparrocchiale...

Come aveva promesso due anni fa, il buon Raphaël, pur avendo una parrocchia a cui badare nella vicina Svizzera, non ha abbandonato i membri della nostra Cantoria interparrocchiale. Tutti i martedì sera, infatti, da settembre a giugno, ci riuniamo ancora con lui per imparare canti nuovi e per cercare di migliorare l'esecuzione di quelli che già conosciamo. Possiamo così allietare le funzioni liturgiche prefestive settimanali e accompagnare i funerali ancora tutti insieme, ma spesso sotto la guida del canonico Paul Bruchet che, con grande passione, prende le veci di Raphaël. Purtroppo non riusciamo a trovare una soluzione per quel che riguarda le feste solenni più importanti in cui sarebbe bello avere la Cantoria al completo (ma è anche bello che ogni paese in quel giorno abbia la Messa cantata nella propria Chiesa...).

Altra bella notizia: la Cantoria si è arricchita di alcuni nuovi elementi e, anche se si sta un po' stretti, alleluia! Era ora! Ben vengano nuove "giovani promesse"! Io dico che ci stiamo ovunque! "Fiducia!" come ci dice Raphaël quando siamo scoraggiati o pessimisti. Speriamo, per il prossimo anno, di raccogliere e accogliere tra di noi, ancora qualcuno che ama cantare!

E poi, le prove di canto sono anche un momento per ritrovarsi. Raphaël talvolta ci fa degli "scherzi da prete"; quest'anno ci ha proposto di partecipare al Concerto di Santo Stefano che si tiene ogni anno a Gignod. La nostra Cantoria ha presentato canti in francese, in latino, in spagnolo e perfino in russo. Abbiamo poi acconsentito a cantare, insieme alla Cantoria di Ravoire, (che Raphaël dirige in Svizzera) la Messa per la Festa

Patronale del paese e, in seguito, abbiamo presentato un Concerto a Liddes. E proprio in queste occasioni viene fuori il momento più bello perché, dopo aver cantato le lodi al Signore, ci si ritrova tutti insieme a chiacchierare, discutere anche, e spesso si conclude la festa intonando canti popolari che coinvolgono un po' tutti. È un bel modo per socializzare e per condividere un momento di allegria e di amicizia con chi ci sta vicino.

Vorrei ringraziare:

- Raphaël per la disponibilità che sempre ci offre (viene da Martigny a Saint-Oyen tutte le settimane, con ogni tempo)
- il canonico Bruchet che prende in mano le redini della Cantoria in sua assenza e
- tutti i cantori che, dedicando un po' del loro tempo libero al canto, offrono alla comunità un bel servizio.

Laura



Les chantres à Ravoire (Martigny-Croix) et à Liddes (Entremont).

TORINO 2006

Le maschere della Comba Freide all'inaugurazione dei Giochi Olimpici

Le maschere della nostra comunità sono state scelte per partecipare alla cerimonia di inaugurazione dei Giochi Olimpici di Torino, venerdì 10 febbraio scorso. Per quattro volte il gruppo composto da 64 landzette ha raggiunto lo Stadio comunale (ora Olimpico) di Torino, dove si effettuavano le prove per la cerimonia di apertura. In rappresentanza dei vari comuni della comunità si è creato sin da subito un clima di amicizia, di festosità e possiamo dire che abbiamo saputo trasmetterlo ed influenzare i numerosi gruppi all'interno del nostro capannone.

La prima prova è avvenuta sulla neve e sotto una pioggia torrenziale mentre in seguito tutto è andato per il meglio. Ottenuti i pass per accedere all'area dello stadio, tante erano le ore di attesa per aspettare il nostro turno di prove.

È stata questa l'occasione di conoscere i nostri colleghi provenienti dal Piemonte, dall'Alto-Adige e dal Friuli-Venezia-Giulia e i numerosissimi animatori degli altri capannoni (ballerini, sbandieratori, roller, ecc...).

In questi lunghi momenti era solito imbandire una tavola con i nostri prodotti tipici (soucesse, boudeun, jambon de Bosses, vino, motsetta, paner, génépy e grappa) che veniva presa d'assalto da tutti e dai numerosissimi fotografi.



In occasione della prova generale prevista per mercoledì 8 febbraio abbiamo organizzato un pulmann che ha permesso ad un gruppo di "sostenitori" di vederci all'opera. Lo stadio era pieno di volontari che per mesi hanno lavorato per tale evento, si respirava un'atmosfera di festa. Ed infine la giornata storica. Venerdì 10 febbraio alle ore 19.30 lasciamo gli stand per raggiungere lo stadio. La folla

che stava ancora entrando allo stadio rimase sbalordita nel vederci arrivare tra danze, balzelli e cri a noi tradizionali ma molto suggestivi in tali circostanze. Quante foto e applausi abbiamo accolto prima di giungere alla nostra postazione che abbiamo raggiunto alle 19.50. Tutto era pronto, alle 20 i suonatori di corni intonano Se Chanto e prende il via la manifestazione. Il nostro turno stà



per arrivare. Dopo le pulsazioni di un grande cuore tocca agli abitanti delle nostre montagne e tra queste le 64 landzette della Comba Freide invadono lentamente il comunale sotto le note di Rossini. Pochi minuti di grande emozione sotto gli sguardi illuminati e sbalorditi di un pubblico attento che applaudiva alecramente. Dopo di ch  giungevano i Krampers (diavoli)

di Tarviso che ci scacciavano in una dirompente ritirata. Terminata la nostra comparsa siamo riusciti ad assistere alla cerimonia infiltrandoci con non poche difficolt  tra il pubblico ed i fotografi. Possiamo testimoniare, che, anche se la nostra comparsa sugli schermi   stata di pochi secondi, tutti i commenti ed i saluti che abbiamo ricevuto dal numerosissimo

pubblico hanno ripagato ogni sforzo.

Per tutti noi partecipanti un'occasione per conoscerci meglio e creare un gruppo affiatato che sappia ben rappresentare la nostra vallata in occasioni come questa. Da questa esperienza entusiasmante e ben riuscita, lo spunto per lanciare la candidature per altre iniziative del genere.

Carnavale...

Carnevale   ormai lontano ma voglio ringraziare tutti coloro che hanno partecipato a questi due giorni rendendoli al solito indimenticabili.

Grazie alle famiglie e agli esercenti che, con molta pazienza e generosit , continuano ad accoglierci con entusiasmo. Alle insegnanti e ai



bambini che partecipano, nella giornata di giovedì, ai festeggiamenti nel borgo.

A Guglielmo che ci ha filmato e presto sar  entusiasta di presentarci il suo lavoro. Grazie a tutte le Mascre e ai Joueur che hanno contribuito, oltre che ai due giorni di festa a Etroubles, al carnevale di Aosta, alla cerimonia d'apertura dei giochi olimpici e alle riprese della trasmissione Linea

verde. Un ringraziamento particolare ai carabinieri che con discrezione hanno vegliato nei due giorni di festa soprattutto durante le serate danzanti. Visto che il carnevale di quest'anno   andato benissimo vi invito sin d'ora a partecipare numerosi l'anno prossimo in modo che la riuscita sia ancora migliore.

VIVA LA BENDA.

Saluti Marco

...e calcio

Mentre sto scrivendo, la stagione calcistica non   ancora finita. Infatti il Grand Combin, squadra di cui mi occupo e che vi invito a seguire numerosi negli incontri casalinghi a Roisan, si sta giocando la promozione in 1  categoria nei play-off. Per quanto riguarda il settore giovanile sono in programma alcu-

ni tornei oltre alla giornata dedicata a tutti i bambini e ragazzi del Grand Combin. Nel torneo A.C.L.I. la squadra del Gran San Bernardo, capitanata da Erik Mortara, nella quale giocano diversi ragazzi di Etroubles, Saint-Oyen e Saint-Rh my-en-Bosses, sta lottando per l'accesso alle finali con buone possibilit  di vit-

toria. Stiamo inoltre allestendo la squadra per il torneo estivo della comunit  nella speranza di ripetere le prestazioni degli ultimi anni e cio  giocare per il titolo di campioni della Comba.

In attesa di riscontri positivi dalle varie squadre saluti a tutti e forza Etroubles.

Marco

**Fiolet
2006**



**Aoste
Grand-Saint-
Bernard 2006**



**21 mai 2006
Le Giro d'Italia
à Etroubles**